



CITTA' DI RENDE

(PROVINCIA DI COSENZA)

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA N. 104 DEL 28/05/2024
adottata con i poteri della Giunta Comunale

OGGETTO: SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA – APPROVAZIONE CARTA DEI SERVIZI.-

L'anno duemilaventiquattro il giorno ventotto del mese di maggio alle ore 13:15 presso la sede del Comune di Rende, si è riunita la Commissione Straordinaria nominata con D.P.R. del 28/06/2023 - ai sensi dell'art. 143, comma 12, del D.lgs. 267/2000, nelle persone dei signori:

		Presenti	Assenti	
1.	Santi Giuffrè	Presidente	Si	
2.	Rosa Correale	Commissario	Si	
3.	Michele Albertini	Commissario	Si	

Partecipa il Segretario Generale **Dott. Ciriaco Di Talia** con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4, lett. a) del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Presiede la seduta Dott. Santi Giuffrè

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 3 – SERVIZIO 3 POLITICHE CULTURALI

Premesso che:

- ✓ Il servizio di refezione scolastica è un servizio di fondamentale importanza ai fini della qualità didattica, e riveste un ruolo strategico ai fini dell'organizzazione dei tempi delle famiglie e della Città;
- ✓ Il Comune garantisce il servizio di mensa scolastica agli alunni delle scuole dell'infanzia comunali, nonché ai bambini frequentanti le scuole primarie a tempo pieno;

Atteso che il Comune di Rende, nell'esercizio delle proprie competenze, ha ritenuto necessario assicurare il funzionamento del servizio mensa a beneficio degli alunni delle scuole sopra indicate, in quanto mediante lo stesso, oltre a rimuovere gli ostacoli che limitano la frequenza della scuola e l'assolvimento dell'obbligo scolastico, si realizza un importante momento aggregativo ed educativo, e si consente il pieno e normale funzionamento di tutte le predette scuole ove le competenti autorità scolastiche assegnano il personale docente per lo svolgimento dell'attività didattica con orario prolungato;

Richiamati i principali riferimenti normativi che hanno portato all'istituzione della Carta dei servizi:

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" che ha dettato nuove regole per i rapporti tra i cittadini e le amministrazioni, viste nel momento dell'esercizio di poteri autoritativi;
- il D.P.C.M. del 27/01/94, "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici";
- il D.L. n. 163 del 12 maggio 1995 convertito nella Legge n. 273 dell'11 luglio 1995 " Misure urgenti per la semplificazione dei procedimenti amministrativi e per il miglioramento dell'efficienza delle P.A." detta la disciplina procedurale per il miglioramento della qualità dei servizi, demandando al Presidente del Consiglio dei Ministri di fissare, con proprio provvedimento, gli schemi generali di riferimento delle relative carte;
- D.L. 30/07/1999 n. 286 (Art. 11), "Qualità dei servizi pubblici e Carte dei servizi", che prevede l'obbligo dell'utilizzo dello strumento della carta dei servizi da parte dei soggetti erogatori, al fine di assicurare la tutela dei cittadini e degli utenti e la loro partecipazione, nelle forme, anche associative, riconosciute dalla legge, alle inerenti procedure di valutazione e definizione degli standard qualitativi;
- Legge n. 150 del 7 giugno 2000 - Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni;
- l'art. 112, comma 3, del Dlgs. n. 267 del 18.08.2000 "Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali";
- Direttiva 24 marzo 2004 del Ministro della Funzione Pubblica - Rilevazione della qualità percepita dai cittadini;
- DLGS n. 150/2009 "Decreto Brunetta" e precisamente l'art. 11 nel quale è disciplinato il principio di trasparenza, intesa come accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità;
- La Delibera CiVIT 88/2010, linee guida per la definizione degli standard di qualità, emanata ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198;
- La Delibera CiVIT 3/2012, linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici, emanata ai sensi degli articoli 13, comma 6, lettera f), e 28 del d.lgs. 150/2009;
- Il D.lgs. n. 33/2013, in attuazione della delega in materia di trasparenza, conferita dalla L. n. 190/2012 c.d. Legge Anticorruzione, all'art. 32 prescrive alle Amministrazioni pubbliche l'obbligo

di pubblicare la propria carta dei servizi o il documento recante gli standard di qualità dei servizi pubblici erogati;

Richiamati, inoltre, in materia di ristorazione scolastica i seguenti provvedimenti:

- Provvedimento Ministero della salute del 29/04/2010 “Linee di indirizzo nazionale per la ristorazione scolastica”;
- Accordo Stato-Regioni sulle linee di indirizzo rivolte ai gestori delle mense del 2016;
- Criteri ambientali minimi per il servizio di ristorazione scolastica collettiva e la fornitura di derrate alimentari (D.M. del 10 marzo 2020);

Richiamata allo scopo la Normativa regionale:

- Legge Regionale della Calabria del 8 aprile 1985 n. 27 “Norme per il Diritto allo Studio”;

Poste che a tal proposito, il Settore 3 – Servizi al Cittadino – Servizio 3 Politiche Culturali, ha redatto la “Carta dei servizi di refezione scolastica”, al fine di realizzare gli obiettivi prefissati dalla già citata direttiva del P.D.C. del 27/01/1994 e, in particolare, uguaglianza ed imparzialità, obiettività, chiarezza e trasparenza, continuità, partecipazione;

Valutato che:

- il presente documento è coerente con le previsioni ed i contenuti programmatici del del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2024/2026 documento unico di programmazione (DUP) 2024/2026 - (art. 169 del D.Lgs 267/2000), approvato con la deliberazione della Commissione Straordinaria n. 41 del 29.02.2024 adottata con i poteri della Giunta Comunale;
- la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico/finanziaria o sul patrimonio dell’Ente;

Visto il vigente Regolamento Comunale che regola il funzionamento del servizio in parola approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 7 del 16/04/2014 adottata con i poteri del Consiglio Comunale;

Visti:

- Il D Lgs. Del 18/08/2000 n. 267 s.m.i. recante "Il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali".
- Il vigente. Statuto ed il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente.

Visto e preso atto del parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147-bis, comma 1, del T.U., D.Lgs. 267/2000, dal Dirigente competente sulla proposta di deliberazione ed inserito nel presente atto;

PROPONE

di approvare la “Carta dei Servizi della Refezione Scolastica”, allegata al presente atto per costituirne parte integrante, al fine di garantire l’informazione e la trasparenza in relazione al servizio di refezione scolastica, di favorire un rapporto diretto tra il servizio ed i propri utenti, definendo in modo chiaro e comprensibile le modalità di erogazione del servizio e le possibilità previste per gli utenti di esprimere i loro giudizi, suggerimenti e reclami;

di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione;

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. Letto approvato e sottoscritto;

Di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell’Ente.

Letto, approvato e sottoscritto.

D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 - Pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000
– Allegato alla delibera della Commissione Straordinaria adottata con i poteri della Giunta Comunale -

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Oggetto: SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA – APPROVAZIONE CARTA DEI SERVIZI.-

Il sottoscritto Responsabile del Servizio, ai sensi degli art. 49, del D.lgs. n.267 del 18/08/2000;

ESPRIME

Sulla proposta di deliberazione in oggetto, parere di regolarità tecnica **Favorevole**

Rende, li 28/05/2024

Il Dirigente del Settore

f.to Dott. Beniamino Caparra

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Settore 8 - Bilancio, Finanze, Fiscalità Locale e Patrimonio

Oggetto: SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA – APPROVAZIONE CARTA DEI SERVIZI.-

Il sottoscritto Responsabile del Servizio, ai sensi degli art. 49, del D.lgs. n.267 del 18/08/2000

ESPRIME

Sulla proposta di deliberazione in oggetto, parere di regolarità Contabile **Favorevole**

Rende, li 28/05/2024

Il Dirigente del Settore

f.to Dott. Antonio Infantino

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Vista la proposta di deliberazione di cui sopra e ritenuta la stessa meritevole di approvazione;
Visto l'allegato parere favorevole espresso sulla presente deliberazione, ai sensi dell'art.49
del Decreto Legislativo n.267/2000
Con voti unanimi

DELIBERA

DI APPROVARE la "Carta dei Servizi della Refezione Scolastica", allegata al presente atto per costituirne parte integrante, al fine di garantire l'informazione e la trasparenza in relazione al servizio di refezione scolastica, di favorire un rapporto diretto tra il servizio ed i propri utenti, definendo in modo chiaro e comprensibile le modalità di erogazione del servizio e le possibilità previste per gli utenti di esprimere i loro giudizi, suggerimenti e reclami;

DI DARE ATTO che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione; di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

DI PUBBLICARE la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'Ente;
Successivamente,

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Stante l'urgenza, per le motivazioni indicate nella proposta;
Con voti unanimi

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Ciriaco DI TALIA

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Dott. Santi GIUFFRE'

Dott.ssa Rosa CORREALE

Dott. Michele ALBERTINI

Dopo la lettura e conferma il verbale viene sottoscritto.

f.to Il Presidente

Dott. Santi Giuffrè

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

f.to Il Segretario Generale

Dott. Ciriaco Di Talia

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Dopo il decimo giorno della pubblicazione ai sensi dell'Art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000;

Rende, lì 28/05/2024

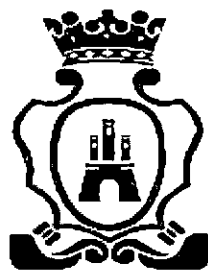
f.to Il Segretario Generale

Dott. Ciriaco Di Talia

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

Dichiazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-Bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Città di Rende.



CITTA' DI RENDE

SETTORE SERVIZI AL CITTADINO – POLITICHE CULTURALI

Carte in tavola.

S E R V I Z I O
D I
R E F E Z I O N E
S C O L A S T I C A

CARTA DEI SERVIZI

Sommario

Parte Prima

OBIETTIVI E PRINCIPI DELLA CARTA DEI SERVIZI

Parte Seconda

PRESENTAZIONE DEL SERVIZIO

Parte Terza

IMPEGNI E STANDARD DI QUALITA'

Parte prima – OBIETTIVI E PRINCIPI DELLA CARTA

Il servizio di ristorazione scolastica, coinvolge migliaia di famiglie del territorio e interessa gli anni fondamentali dello sviluppo dei nostri bambini e delle nostre bambine.

La carta dei servizi è un documento che descrive i principi fondamentali del servizio di ristorazione scolastica e le garanzie che sono offerte a coloro che lo utilizzano.

La Carta si ispira e conforma:

alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/01/94 “Principi sull'erogazione dei Servizi Pubblici”;

Con la sua stesura l'Ente cerca di sintonizzarsi sulle aspettative del cittadino in termini di qualità del servizio erogato e stabilisce e formalizza lo standard qualitativo minimo sotto al quale si impegna di non scendere.

La Carta dei servizi è anche un esercizio di trasparenza infatti, attraverso di essa, l'Ente comunica senza filtri ai cittadini i propri obiettivi in termini di qualità del servizio.

Il presente documento viene considerato dal Comune di Rende un traguardo strategico, in quanto, da un lato è uno strumento di garanzia per i cittadini, che sono i principali interlocutori dell'Ente, e dall'altro, è uno strumento per migliorare costantemente il lavoro svolto dal Comune, i servizi offerti e gli obiettivi posti.

La Carta diventa anche un modo per effettuare un'attività di autovalutazione del lavoro svolto da parte dell'Ente e di misurazione dei risultati ottenuti.

Il presente documento deve tendere alla corretta definizione di qualità intesa come rapporto fra la prestazione del servizio offerto e le aspettative del cittadino. In questo senso la Carta si pone dunque due obiettivi:

1. dare garanzie ai cittadini rispetto alla soddisfazione delle loro aspettative ed agli standard minimi di servizio garantito;
2. promuovere il miglioramento continuo in termini di attività e risultati raggiunti.

In sintesi la Carta dei Servizi è:

- ✓ uno strumento di comunicazione diretto con i cittadini/utenti;
- ✓ un impegno dell'Amministrazione nei confronti dei cittadini/utenti;
- ✓ uno strumento di tutela degli interessi dei cittadini/utenti;
- ✓ un punto di partenza per un miglioramento costante delle proprie performance.

Principi fondamentali

I principi ai quali il Comune di Rende si ispira nell'erogazione dei suoi servizi sono i seguenti:

- ✓ eguaglianza ed imparzialità: nell'erogare i propri servizi il Comune di Rende si impegna a garantire equità di trattamento e di valutazione nei confronti di tutti i cittadini, senza distinzione di razza, etnia, sesso, lingua, religione e opinioni politiche;
- ✓ efficacia ed efficienza: l'organizzazione é ispirata a criteri di efficacia ed efficienza, ricercando le soluzioni organizzative, procedurali e tecnologiche più idonee;
- ✓ trasparenza ed accesso: viene garantito ai cittadini il diritto di conoscere le modalità di organizzazione e funzionamento dei servizi attraverso il sito web sempre aggiornato (www.comune.rende.cs.it);
- ✓ partecipazione: il Comune garantisce una partecipazione attiva dei cittadini al fine di migliorare i servizi da esso stesso erogati. Chiunque, infatti, può presentare suggerimenti, segnalazioni e reclami.
- ✓ continuità: gli uffici del Comune di Rende garantiscono la continuità dell'erogazione delle prestazioni di propria competenza durante gli orari di apertura al pubblico, salvo cause di forza maggiore. Le eventuali interruzioni di erogazione dei servizi o variazioni negli orari di apertura del servizio saranno comunicate agli utenti mediante:
 - ◇ comunicati agli organi di informazione locale;
 - ◇ sito web del Comune di Rende;

Vision

La vision esprime cosa aspira un'amministrazione. Nel caso del Comune di Rende la vision è semplice, ma estremamente funzionale: tutta l'attività dell'Ente deve tendere verso una significativa evoluzione della macchina comunale, al fine di renderla più snella, veloce, efficace e capace di soddisfare i bisogni di tutti i cittadini.

Mission

La Mission definisce lo scopo di un'organizzazione. A tal proposito il Comune di Rende si pone l'obiettivo di far tendere ogni servizio, attività e decisione verso la soddisfazione della cittadinanza, il rispetto dei suoi diritti e il benessere dell'intera comunità.

Valori

I valori sono le attitudini, le idee e le politiche alle quali i servizi si ispirano e ai quali l'Ente si attiene. I valori del Comune di Rende sono:

- ✓ uguaglianza: implica il rispetto dell'amministrazione dei diritti di ogni cittadino e rifiuta ogni situazione che possa creare discriminazioni;
- ✓ efficienza: implica il perseguimento da parte dell'Ente della migliore qualità professionale secondo gli standard più avanzati di ciascun settore e profilo di attività lavorativa. Comporta, inoltre, puntualità di adempimento di doveri e obblighi oltre alla ricerca di economicità nelle prestazioni e nei servizi resi;

✓ trasparenza: implica l'impegno di tutti i dipendenti a fornire le dovute informazioni in modo chiaro frequente e completo, adottando una comunicazione verbale e scritta di facile e immediata comprensione da parte di tutti i cittadini. Comporta, altresì, la verifica preventiva della veridicità e della ragionevole completezza, oltre che della chiarezza, delle informazioni comunicate all'esterno e all'interno.

Validità

La Carta dei Servizi è valida dal momento della sua emanazione ed è uno strumento destinato ad essere periodicamente aggiornato e modificato, in funzione degli obiettivi dichiarati e raggiunti.

Parte Seconda – PRESENTAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di refezione scolastica è sicuramente il principale servizio di supporto all'istruzione di competenza dell'Ente locale e, conformemente alla legislazione regionale in materia, da privilegiare nella programmazione comunale sugli interventi per il diritto allo studio, questo servizio è finalizzato ad assicurare a tutti i bambini e ragazzi la partecipazione all'attività scolastica per l'intera giornata.

Il servizio verrà erogato in favore delle seguenti Scuole:

- ✓ n. 10 Scuole dell'Infanzia Statali;
- ✓ n. 5 Scuole Primarie;

№	ISTITUZIONE SCOLASTICA
1	SCUOLA DELL'INFANZIA DI RENDE CENTRO
2	SCUOLA DELL'INFANZIA DI CAMPAGNANO
3	SCUOLA DELL'INFANZIA DI SAPORITO
4	SCUOLA DELL'INFANZIA DI ROGES
5	SCUOLA DELL'INFANZIA DI VILLAGGIO EUROPA
6	SCUOLA DELL'INFANZIA DI QUATTROMIGLIA
7	SCUOLA DELL'INFANZIA DI ARCAVACATA
8	SCUOLA DELL'INFANZIA DI SANTO STEFANO
9	SCUOLA DELL'INFANZIA DI COMMENDA
10	SCUOLA DELL'INFANZIA MACCHINA DI BOSCO
11	SCUOLA PRIMARIA "G. STANCATI"
12	SCUOLA PRIMARIA SANTO AGOSTINO
13	SCUOLA PRIMARIA RENDE CENTRO
14	SCUOLA PRIMARIA VILLAGGIO EUROPA
15	SCUOLA PRIMARIA QUATTROMIGLIA

La preparazione dei e la distribuzione dei pasti sono effettuate nel rispetto delle normative vigenti secondo i menù giornalieri approvati dall'ASP – Regione Calabria – Cosenza. I menù predisposti sulla base delle specifiche tabelle dietetiche, sono adeguati all'età ed alle esigenze alimentari dei bambini e dei ragazzi.

L'erogazione del servizio, alle scuole di competenza comunale, è stato esternalizzato ed affidato, mediante apposita gara ad evidenza pubblica, a Ditta specializzata nel settore.

I pasti vengono preparati all'interno di ogni plesso scolastico dove è predisposta idonea e attrezzata cucina, tranne nelle scuole primaria S. Agostino, Rende Centro, Quattromiglia E Villaggio Europa dove è presente solo il refettorio.

La qualità del servizio viene garantita da idoneo personale.

Gli alimenti

Nella scelta degli alimenti per la preparazione dei pasti sono presenti anche prodotti provenienti da agricoltura biologica o da lotta integrata, prodotti DOP (Denominazione Origine Protetta) e IGP (Indicazione Geografica Protetta),

Con disposizioni attuative del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari, questo Ente risulta inserito nei Comuni con Mense Biologiche, Decreto Ministeriale n. 14771/2017.

Menù individualizzati

E' prevista la preparazione di menù individualizzati:

– **per patologie:** su presentazione di certificazione del pediatra di libera scelta o medico di famiglia o medico specialista, da consegnare all'Ufficio Pubblica Istruzione;

– **per motivi religiosi, culturali o etici:** la famiglia deve indicare al momento dell'iscrizione tramite la modalità on line, la non somministrazione parziale o totale di alimenti. Conseguentemente sono effettuate modifiche al menù nell'ambito dei prodotti previsti dalle tabelle merceologiche o comunque nel "circuito" distributivo dell'azienda fornitrice dei pasti. La richiesta è valida per tutto il ciclo scolastico salvo comunicazione scritta che la interrompa;

Le tabelle dietetiche e i menù

Le tabelle dietetiche e i menù, sono predisposti dall'ASP – Regione Calabria - Cosenza sulla base delle indicazioni dei LARN (livelli di assunzione raccomandati in nutrienti) per la popolazione italiana.

E' possibile consultare i menù nelle apposite bacheche in ogni sede scolastica.

Accesso

La domanda di iscrizione alla ristorazione scolastica deve essere presentata on-line accedendo sito ufficiale del Comune di Rende al seguente link:
<https://servizisociali.comune.rende.cs.it/refezione>.

Tariffe

La famiglia partecipa al costo del servizio attraverso una tariffa mensile, modulata in relazione all'ISEE approvate con Deliberazione della Giunta Comunale.

Le famiglie per ottenere le agevolazioni tariffarie, devono dichiarare il valore ISEE in corso di validità al momento dell'iscrizione. In caso contrario si applica la tariffa intera.

Sconti e gratuità

Il servizio di ristorazione scolastica prevede una riduzione automatica del 50% nel mese di dicembre (vacanze natalizie) e del 25% per vacanze Pasquali. E' prevista l'esenzione per gli alunni portatori di Handicap, riduzione del 50% per il terzo e successivo figlio che usufruisce del Servizio in parola, applicazione di una maggiorazione del 10% per gli iscritti non residenti nella Città di Rende;

Modalità di pagamento

Il pagamento può essere effettuato:

- ✓ tramite sportello, con addetto della ditta appaltatrice;
- ✓ tramite Bonifico bancario;

Controllo amministrativo sulla veridicità delle autocertificazioni

L'Ufficio Pubblica istruzione può effettuare dei controlli a campione sulle autocertificazioni presentate dalle famiglie, avvalendosi degli archivi e delle banche dati del Comune e di eventuali altri enti nelle quali è prevista la possibilità di accesso. A fronte di dati discordanti si provvede alla segnalazione all'INPS. Se dai controlli emergono situazioni che danno luogo a ragionevoli dubbi, queste vengono segnalate all'Agenzia delle Entrate. Qualora, dai controlli effettuati sulla documentazione presentata, emerga la non veridicità delle dichiarazioni, vengono applicate le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e per la definizione della nuova tariffa si applicano le seguenti casistiche:

1. errori che non modificano la fascia tariffaria: si mantiene la tariffa in essere;
2. errori di lieve entità con passaggio nella fascia immediatamente successiva: adeguamento della tariffa in relazione a quanto dovuto sulla base della nuova attestazione ISEE e pagamento degli arretrati;
3. errori che comportano un passaggio di fascia superiore a quella immediatamente successiva: applicazione della tariffa intera e pagamento degli arretrati.

Rinuncia

L'eventuale rinuncia scritta (tramite e-mail, o PEC) deve essere comunicata all'Ufficio Pubblica istruzione.

Parte terza – IMPEGNI E STANDARD DI QUALITA'

Commissione Mensa

Ogni anno scolastico, in riferimento all'Articolo 12 del Regolamento di accesso e fruizione del Servizio di Refezione Scolastica Delibera del Commissario Straordinario n. 07 del 16/04/2014 – con i poteri del Consiglio Comunale viene istituita con atto Deliberativo la Commissione Mensa Scolastica, con le seguenti finalità:

- a) svolgere una funzione di collegamento tra utenti, scuola ed Amministrazione comunale;
- b) verificare il funzionamento complessivo del servizio;
- c) monitorare la qualità del servizio reso, eventualmente tramite l'uso di apposite schede di valutazione, per quanto riguarda la qualità delle materie prime, al fine di verificare il rispetto del capitolato e la qualità e quantità dei pasti;
- d) formulare proposte relative alla modalità di svolgimento del servizio;
- e) promuovere proposte ed iniziative di educazione alimentare.

I Componenti:

La Commissione è composta da:

- ✓ un rappresentante degli insegnanti per ogni plesso scolastico dotato di servizio mensa;
- ✓ due rappresentanti dei genitori per ogni plesso scolastico dotato di servizio mensa. I rappresentanti dei genitori saranno designati dall'Assemblea dei rappresentanti di classe delle sezioni interessate al servizio mensa i cui nominativi dovranno essere comunicati per iscritto all'Amministrazione Comunale a cura dell'Istituzione Scolastica;
- ✓ un rappresentante della Ditta esecutrice del servizio;
- ✓ dall'anno scolastico 2019/2020 dal DEC – Direttore dell'esecuzione del contratto;
- ✓ fa parte di diritto alla Commissione Mensa Scolastica il Responsabile del Servizio Pubblica Istruzione o un suo delegato.

Durata e compensi

La Commissione ha durata corrispondente all'anno scolastico e comunque fino alla nomina dei nuovi componenti.

L'attività dei membri della Commissione non prevede gettoni di presenza, compensi e rimborsi spese

Invito altre autorità

E' facoltà della Commissione Mensa invitare alle riunioni anche un rappresentante della competente Istituzione Sanitaria Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione), qualora si ritenesse necessario.

In relazione alle esigenze ed ai temi all'O.d.G. potranno essere invitati i Dirigenti Scolastici.

Divieti di partecipazione

Non potranno essere nominati membri della Commissione gli utenti non in regola con il pagamento della compartecipazione al servizio e tutti i soggetti che operino, in qualsiasi modo, nell'ambito della grande distribuzione e/o ristorazione.

Visite di controllo presso le mense scolastiche

I sopralluoghi possono essere effettuati anche da un solo componente della commissione, previa richiesta scritta e motivata, da inoltrarsi congiuntamente al Dirigente Scolastico e all'Amministrazione Comunale. L'autorizzazione verrà rilasciata congiuntamente da entrambi gli enti a cui è stata inoltrata.

La richiesta deve essere presentata almeno cinque giorni lavorativi prima del periodo in cui si intende effettuare il sopralluogo; tale periodo non dovrà superare i 10 giorni lavorativi consecutivi dalla data dell'autorizzazione. Possono compiere i sopralluoghi solo i componenti della Commissione mensa.

I soggetti che accedono alla scuola per il sopralluogo devono qualificarsi presso il personale operante.

Durata del sopralluogo: da mezz'ora prima della distribuzione a mezz'ora dopo la fine del pasto.

Locali: si può accedere ai soli locali adibiti alla refezione e alla cucina. L'assaggio si effettua richiedendo all'operatore una contenuta quantità di cibo; l'operazione si svolgerà senza alcun contatto con le attrezzature ed i contenitori. Per ogni sopralluogo deve essere compilata un'apposita scheda in ogni sua parte, firmata e consegnata all'Ufficio Scolastico Comunale.

Durante i sopralluoghi, non dovrà essere rivolta alcuna osservazione al personale addetto.

I componenti della Commissione sono tenuti a rispettare il segreto d'ufficio e ad utilizzare i dati e le informazioni acquisiti per le finalità inerenti al mandato e, comunque, nel rispetto della vigente normativa sulla tutela della riservatezza.

Segnalazione

Ogni genitore, anche se non componente della Commissione Mensa, può trasmettere eventuali segnalazioni. Le segnalazioni possono essere inoltrate presso l'Ufficio Pubblica Istruzione agli indirizzi di posta elettronica m.barbetta@comune.rende.cs.it , g.salerno@comune.rende.cs.it o tramite PEC all'indirizzo protocollo.rende@pec.it .

Standard di qualità

FATTORI INDICATORI/STANDARD

- ✓ Rispetto del menù;
- ✓ Al fine di assicurare le adeguate temperature, viene garantita la rilevazione quotidiana nei pasti trasferiti in uscita dalla cucina e al momento dell'arrivo ai terminali di consumo, per le scuole senza centro cottura;
- ✓ Rispetto delle tabelle merceologiche;
- ✓ Valutazione complessiva del servizio da parte dei genitori ed insegnanti (componenti della Commissione mensa);
- ✓ Controllo appalto con sopralluoghi presso cucine, refettori, locali porzionamento;
- ✓ Adeguamento immediato della tariffa: dallo stesso mese di presentazione della richiesta di agevolazioni;
- ✓ Supporto all'utente e assistenza, presso l'Ufficio Pubblica Istruzione alle famiglie nella compilazione on-line della domanda;
- ✓ Risposta alle segnalazioni Entro 30 giorni dalla data del ricevimento della stessa;
- ✓ Informazioni alle famiglie, con pubblicazione della carta dei servizi sul sito internet www.comune.rende.cs.it.

**SETTORE SERVIZI AL CITTADINO – POLITICHE CULTURALI
SERVIZIO PUBBLICA ISTRUZIONE**

L'ufficio – dove, come e quando:

Sede: Largo Rossini, 1 - 87036 Rende (CS)

PEC: protocollo.rende@pec.it

Telefono: 0984.8284355 – 356 (lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle ore 08.30 alle ore 13.00 martedì e giovedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00)

Indirizzo di posta elettronica: m.barbetta@comune.rende.cs.it –
g.salerno@comune.rende.cs.it

Sito internet: www.comune.rende.cs.it

Orari di apertura al pubblico:

lunedì, martedì, giovedì e venerdì: dalle ore 08.30 alle ore 13.00

martedì e giovedì: dalle ore 15.00 alle ore 17.00